Don’t look away: tutti contro la prostituzione minorile in vista dei Mondiali

Si chiama **Don’t look away, non voltarti dall’altra parte**, la campagna sociale che **ECPAT Italia**, organizzazione che da anni combatte lo sfruttamento sessuale dei minori, ha **dedicato al Brasile in vista dei Mondiali**. L’iniziativa si scatena in rete con **un #selfie contro la prostituzione minorile in cui molte donne e molti uomini dello spettacolo ci hanno messo la faccia**. Gli italiani, purtroppo, sono ai primi posti tra coloro che scelgono il Brasile come meta per consumare sesso con minori. Si stima che siano circa 80.000 ogni anno. Obiettivo dell’iniziativa è quello di **sensibilizzare i turisti in partenza per il Paese sudamericano a restare tifosi responsabili e a denunciare casi di prostituzione minorile** a cui potrebbero assistere durante il Mondiale. Il numero attivo per le denunce è il 100, come spiega nel suo video messaggio il **testimonial ufficiale della campagna Ricardo Kakà, calciatore brasiliano tra i primi a rispondere alla chiamata della rete ECPA**T.
La campagna è finanziata dall’Unione Europea e dal Sesi (Servizi Sociali per l’industria del Brasile).